

Vincenzo Cardellicchio



Nato a Campobasso nel 1954, laureato in giurisprudenza presso la Sapienza di Roma è sposato ed ha due figli.

Vincitore di concorso ha esercitato le funzioni prefettizie nelle Sedi di Rovigo, Campobasso, Isernia, Roma, Crotone e Perugia percorrendo una lunga e molto articolata carriera e raggiungendo, nei tempi più rapidi, il massimo grado, il più alto ruolo e la più rilevante funzione. Dal 2019 è in quiescenza per raggiunti limiti di servizio.

Nominato Prefetto nel dicembre del 2006, con decreto del Presidente Giorgio Napolitano, su proposta del ministro dell'Interno Giuliano Amato e deliberazione del Consiglio dei Ministri presieduto da Romano Prodi, ha presenziato le relative funzioni per oltre 13 anni in tutti gli ambiti di maggior rilievo per la Sicurezza Nazionale.

Nelle Sedi di **Crotone** e **Perugia** e presso il Dipartimento della **Pubblica Sicurezza nei diversi ruoli di** Direttore dell'Ufficio Contratti, Direttore dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione, Direttore delle Relazioni Sindacali, Capo del Personale della Polizia di Stato e Capo della Segreteria del Dipartimento.

Presso il **Quirinale**, durante la presidenza del Presidente Napolitano in qualità di **Consigliere Vicario** per gli Affari Interni e presso il Gabinetto del **Ministro dell'Interno** - come Capo Gabinetto Vicario dei ministri Maroni e Cancellieri, nonché quello di Presidente della Commissione Nazionale della Legalità.

Per la **Sicurezza della Repubblica** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con i Sottosegretari Gianni De Gennaro e Marco Minniti ed i Presidenti Mario Monti, Paolo Gentiloni, Matteo Renzi e Giuseppe Conte.

In occasione dei **settant'anni della NATO**, il ministro Matteo Salvini ha a lui affidato la rivisitazione evolutiva del sistema di gestione del segreto di Stato e lo sviluppo tecnico-logistico della rete nazionale delle Segreterie di Sicurezza.

Con DPR del 12 giugno 2020, su proposta del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, ha svolto le funzioni di **Commissario Straordinario** nel comune di Cerignola (FG) sciolto per condizionamento mafioso.

Dal 2015 è Componente del Consiglio di amministrazione del **Festival dei 2Mondi** di Spoleto per la sicurezza e dal 2020 su proposta di quel Senato Accademico è stato nominato **Presidente del Collegio di Garanzia dell'Università del Molise** cui sono riconducibili, nell'ambito dell'Ateneo, i temi del trattamento e della protezione dei dati - personali, organizzativi e della ricerca – nonché della legalità e della trasparenza.

Ha pubblicato saggi, scritti e monografie di carattere professionale su importanti riviste nazionali ed ha ricevuto numerose attestazioni, riconoscimenti ed importanti premi alla carriera.

Il 2 giugno del 2018 il Capo dello Stato Sergio Mattarella lo ha insignito del grado di **Grande Ufficiale e Cavaliere di Gran Croce**, massimo riconoscimento dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.